

PROGETTO PRELIMINARE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO- PROGETTAZIONE DEI

"Centri diurni di aggregazione per la longevità attiva"

AT 5 - Prevenzione all'istituzionalizzazione ed invecchiamento attivo

Analisi di contesto

L'analisi condotta sul profilo sociale ai fini della redazione del Piano Sociale d'Ambito Distrettuale 2023- 2025, ha evidenziato un'esigenza sempre più diffusa tra gli anziani di mantenersi attivi dal punto di vista fisico e cognitivo in considerazione dell'evoluzione del contesto sociale e culturale di vita. A tal proposito, la programmazione dell'Ecad relativamente ai 15, servizi per l'Invecchiamento Attivo, rispecchia una politica tesa a realizzare "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza al fine di migliorare la qualità di vita delle persone che invecchiano", come inteso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Le attività svolte all'interno dei Centri diurni di aggregazione per la longevità attiva sono ispirate ad azioni di "Active Aging" che, oltre a rafforzare le abilità sociali dell'anziano, favoriscono lo sviluppo di nuove competenze e contrastano il rischio di emarginazione e solitudine.

Negli ultimi anni l'Ente ha assistito ad un incremento sostanziale di accesso ai Centri Diurni da parte degli "over 60" e ad una maggiore richiesta di diversificazione dell'offerta delle attività che possano favorire l'inclusione sociale e l'aggregazione. In particolare, a seguito della richiesta impellente di iscrizione ai Centri Diurni da parte della popolazione anziana residente nella zona centrale della città, l'Ente ha accolto la richiesta di aprire un'ulteriore struttura in tale zona in aggiunta alle quattro, di proprietà comunale, già presenti sul territorio cittadino. Tale scelta nasce dall'esigenza di garantire, su tutto il territorio cittadino, una maggiore fruizione dei servizi da parte della popolazione anziana attraverso un'accessibilità diffusa ai Centri Diurni di Aggregazione per la longevità attiva



Obiettivi generali	 Promuovere l'impiego del tempo in senso evolutivo ed occupazionale; offrire servizi adatti a prevenire eventuali situazioni di solitudine ed emarginazione determinate dalla carenza di reti parentali e amicali; stimolare le capacità fisiche, cognitive, emozionali e sociali dell'anziano; offrire iniziative di carattere ricreativo, culturale e sociale secondo l'approccio Active Aging; ampliare la rete di collaborazione tra gli enti del terzo settore, istituzioni pubbliche e private, anche per promuovere attività di prevenzione della salute.
Obiettivi specifici	 Favorire l'inserimento delle persone anziane nella vita sociale; sviluppare "nuove" competenze come quelle digitali, culturali e alimentari; supportare percorsi di mantenimento e di conservazione delle autonomia personali; garantire la partecipazione sociale attiva; favorire incontri di intergenerazionalità e di terapia occupazionale.
Luogo di svolgimento delle attività	Le attività verranno svolte presso le seguenti strutture di proprietà comunale: - Via Cesano- Struttura Polivalente "Monsignor Gustavo Britti"; - Via Stradonetto 73; - Via Di Sotto 8/12; - Via Nazionale Adriatica Nord 486 nonché presso la struttura ubicata nella zona centrale della città proposta dal soggetto istante (quadrilatero compreso tra Via Paolucci, V.le Riviera, Via Ragazzi del 99/Via M.lgnoto, Via Raffaello/C.V.E.). Rispetto agli immobili di proprietà comunale i gestori dei centri dovranno corrispondere al Comune le spese per l'affitto dei locali (che potranno essere imputate solo a titolo di co-finanziamento) e per le utenze nei termini di cui alla nota Prot. 182151 del 6.09.2024 del competente Settore Provveditorato e Patrimonio dell'Ente. Per gli immobili di Via Stradonetto 73 e Via N.A.N. n. 486 è contemplata anche la voltura delle stesse. Sono comunque a carico dell'aggiudicatario tutte



	sui rifiuti e quelle relative all'ordinaria manutenzione dell'immobile. Solo queste ultime (ordinaria manutenzione) sono rendicontabili nell'ambito del budget progettuale. Relativamente alla struttura ubicata nella zona centrale della città proposta per il quinto centro, se la stessa è di proprietà del soggetto proponente, quest'ultimo potrà imputare l'importo corrispondente al valore della locazione, quantificato dal competente Settore Patrimonio dell'Ente, a titolo di cofinanziamento, fino al raggiungimento del valore complessivo di quest'ultimo (minino 10% del totale finanziato dal Comune). Nell'ipotesi, invece, che per l'immobile debba essere sostenuto un canone di locazione, lo stesso potrà essere rimborsato dal Comune nell'ambito delle spese connesse con la gestione del centro nella misura max del 90%. L'ulteriore 10% potrà essere inserito all'interno della quota di co-finanziamento.
Destinatari del Servizio e modalità di partecipazione	Le attività dei centri sono rivolte agli anziani over 65 autosufficienti o parzialmente autosufficienti, residenti nel territorio comunale, e sono rese a titolo gratuito. Per partecipare alle attività è sufficiente iscriversi direttamente presso i Centri. Sarà cura del gestore del servizio l'invio annuale dell'elenco degli iscritti al Servizio Gestione Politiche Sociali.
Modalità di esecuzione del servizio e tempistica	I soggetti gestori dei Centri diurni di aggregazione per la longevità attiva devono garantire, per ciascun centro, l'apertura per cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì nelle seguenti fasce orarie indicative: dalle 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (15:00 – 18:00 nel periodo invernale); il sabato e la domenica dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (15:00 – 18:00 nel periodo invernale), con la possibilità di accorpare il pomeriggio della domenica alla giornata del sabato sulla base delle esigenze connesse a iniziative ed eventi opportunamente documentate. Eventuali ulteriori aperture nei giorni di domenica e festivi sono comunque consentite se correlate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il partner progettuale deve dare adeguata informazione e promozione di tutte le attività e le iniziative svolte, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, riportando sempre il 'logo' del Comune di Pescara.



Tipologia delle attività

Le attività proposte dal Centro potranno spaziare all'interno di una offerta variegata, purché rispondente al raggiungimento del soddisfacimento dei bisogni dei beneficiari.

Si riportano di seguito alcune delle attività che devono essere garantite all'interno del Centro:

- attivazione di laboratori per attività manuali, artistiche, intellettuali, ecc.;
- corsi di alfabetizzazione informatica;
- animazione culturale e ricreativa;
- corsi di geromotricità e altre attività tese al mantenimento dello stato di benessere fisico tenuti da soggetti in possesso delle relative qualifiche professionali;
- corsi di ballo e altri corsi che promuovano l'invecchiamento attivo;
- promozione di occasioni di incontro e socializzazione anche a livello intergenerazionale nonché iniziative di 'cittadinanza attiva';
- organizzazione di campagne di informazione sul benessere psico-fisico dell'anziano e sulla prevenzione della salute;
- attività di socializzazione con altre realtà presenti sul territorio anche attraverso iniziative di solidarietà;
- organizzazione di uscite culturali e/o turistiche.

Per il raggiungimento degli scopi istituzionali i Centri possono svolgere attività complementari, non finanziate dal Comune, a condizione che vengano rispettate le normative di riferimento (esem. pagamento diritti SIAE, autorizzazione utilizzo suolo pubblico, pagamento diritti di pubblica affissione, coperture assicurative) e non abbiano natura commerciale quali, ad esempio:

- organizzazione di spettacoli di musica dal vivo;
- partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;
- attività di turismo senza scopo di lucro quali gite e soggiorni.

Per i costi vivi sostenuti per la realizzazione di tali attività complementari, i Centri potranno richiedere la compartecipazione economica degli anziani che intendono partecipare agli stessi.



Risorse necessarie per l'espletamento del Servizio	L'espletamento del Servizio dovrà essere garantito almeno dal seguente personale: • n° 1 Coordinatore del Servizio, con qualifica di assistente sociale o psicologo o educatore o psicoterapeuta; • n° 3 animatori. A corredo di tali figure professionali, ciascun candidato (in forma singola o in partenariato) ha la possibilità di dotarsi di ulteriore personale in relazione al numero degli utenti e alle attività proposte.
Piano Economico	La quota di compartecipazione dell'Ente è pari a complessivi € 293.250,00 per tutti e cinque i centri diurni, corrispondente all'importo di € 56.000,00 per ognuno dei centri diurni ubicati nelle quattro strutture di proprietà comunale ed € 69.250,00 per la struttura ubicata nella zona centrale. La quota di co-finanziamento a carico dell'Ente del terzo settore è pari almeno al 10% del totale finanziato.
Durata	Dalla data di avvio delle attività a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione fino al 31.12.2025, scadenza del Piano d'ambito distrettuale approvato con delibera del Consiglio Comunale n.175 del 5.12.2022, con possibilità di proroga legata alla continuità del Piano Sociale regionale, subordinata alle valutazioni di opportunità sul mantenimento del Servizio da parte del Comune, nonché alla verifica dei risultati conseguiti di cui all'art. 14 "Verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti" dell'Avviso Pubblico di coprogettazione
Attività di monitoraggio e valutazione	Il monitoraggio delle attività dovrà essere effettuato attraverso: • iscrizione annuale degli utenti su appositi moduli condivisi con l'Ente; • consegna al Comune delle schede di iscrizione annuale ogni 6 mesi; • strumenti di riscontro giornaliero della presenza degli utenti e della loro partecipazione alle attività del centro, possibilmente con modalità informatiche; • calendario settimanale della programmazione delle attività da svolgere; • presentazione al Comune di una relazione

